

“Il Governo chiarisca cosa intende fare di Finmeccanica”

La richiesta è contenuta in una interrogazione in merito a futuro del gruppo industriale rivolta dai Senatori del Pd Roberta Pinotti, Teresa Armato e Achille Passoni ai Ministri dell'Economia (Premier Monti ad interim n.d.r.) e per lo sviluppo Economico Corrado Passera.



La senatrice Pinotti - che prima nel Coordinamento dell'Aerospazio dei Democratici di Sinistra e poi del PD si occupa da tempo delle politiche del settore, attualmente è vicepresidente della Commissione Difesa - ci ha dichiarato che l'iniziativa parlamentare è conseguente alla considerazione condivisa con i colleghi che : *"è' necessario che il Governo venga in Parlamento per rispondere alle interrogazioni su Finmeccanica, chiarendo una volta per tutte cosa intende fare per consolidare il gruppo e scongiurare in questo modo un'ulteriore perdita dell'Italia nel settore industriale con drammatiche conseguenze occupazionali"*.

Lo ha detto nell'aula di Palazzo Madama la Senatrice del Pd Roberta Pinotti, annunciando la presentazione di un'interrogazione sottoscritta anche dai colleghi Teresa Armato e Achille Passoni e ricordando le molte altre interrogazioni, a firma, tra gli altri, del vicepresidente Vannino Chiti.

"L'industria - si legge nell'interrogazione, rivolta ai ministri dell'Economia e dello Sviluppo economico - può contribuire in modo significativo alla creazione di posti di lavoro (obiettivo prioritario oggi dell'azione politico-sociale), specie attraverso aziende ad alto contenuto tecnologico e manifatturiero nelle quali la testa pensante venga mantenuta nel Paese. Le aziende del settore civile di Finmeccanica rientrano in questa fattispecie e sono quindi strategiche, in quanto capaci di creare occupazione in Italia e di assicurare una significativa ricaduta per le Pmi, grazie anche alle commesse acquisite sui mercati esteri in un momento di crisi del mercato nazionale.

Finmeccanica dovrebbe potere perseguire il rafforzamento economico-patrimoniale-industriale consolidando tutte le attuali attività del gruppo (elicotteristica, difesa e sicurezza elettronica, aeronautica, spazio, sistemi difesa, energia, trasporti), anziché seguire l'attuale strategia che prevede la dismissione delle aziende del settore civile (trasporti ed energia) per fare cassa. Elevato appare, in questo ultimo caso, il rischio di trasferimento di queste aziende sotto il controllo di multinazionali straniere, con un quasi certo depauperamento del settore industriale del nostro Paese.

Più opportuna e coerente con le esigenze sociali attuali, appare una visione e linee di indirizzo che pongano al centro dell'azione la parte industriale più che la parte finanziaria, i posti di lavoro più che il mercato azionario. Il Governo, e in particolare il Ministero del Tesoro, azionista di riferimento di Finmeccanica e il Ministero dello Sviluppo Economico, sono fondamentali nell'indicazione di indirizzo di strategia e di consolidamento patrimoniale del Gruppo, che può essere ottenuto con la partecipazione del Fondo Strategico Pubblico (Cassa Depositi e Prestiti). Chiediamo di sapere - dicono i senatori del Pd - se il Governo intenda operare in questa direzione".